



COMUNE DI CARRARA

Settore Assetto del
Territorio/Urbanistica

COPIA

RACCOMANDATA A/R

Prot.n.29231/2601 del 02/08/2004
Variante a Concessione Edilizia a titolo gratuito
n° 127/03 del

A BUSSINI MATILDE
VIA PROV.AV.SARZ. 97/B
54031 AVENZA

OGGETTO: Ritiro della variante alla concessione edilizia n.127/04 . Comunicazione.

Con riferimento alla domanda presentata in data 02/08/2004 prot.n. 29231/2601 con la quale si richiedeva variante alla concessione prevista all'art.3 della Legge Regionale 14 Ottobre 1999, n. 52 e successive modificazioni, per lavori di **VARIANTE ALL' AMPLIAMENTO DI FABBRICATO RESIDENZIALE** sito in AVENZA VIA PROV.AV.SARZ. 97/B, si comunica che la medesima è stata accolta.

La variante alla concessione edilizia originaria potrà essere ritirata a condizione che siano stati assolti i seguenti adempimenti:

- Eventuale delega per il ritiro atti;
- Ricevuta comprovante il pagamento dei diritti per il ritiro concessione di € 15;
- Una marca da bollo da € 22,00;
- Compilazione Mod. I.S.T.A.T.;
- Deposito progetti ai sensi della Legge 46/90 e s.m. e/o dichiarazione sostitutiva;

Dalla data del rilascio decorre il termine di un anno previsto dall'art. 2, comma 1^{ter}, della L.R. 52/99 e s.m. per l'inizio dei lavori; i quali dovranno essere ultimati entro tre anni dall'inizio degli stessi.

Gli atti necessari per il ritiro della variante alla concessione edilizia originaria devono essere completati entro sei mesi.

Carrara 08/09/2004

Il Dirigente

Claudio Bacicalupi

Si fa presente che la pratica in oggetto si trova presso la Segreteria del Settore Assetto del Territorio/Urbanistica, che è aperta al pubblico Martedì e Giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Tecnico: MARCHI
Amministrativo SOGGIA

Modello 3/94.
Istruttoria 23v/04

COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica – U.O Servizi Amministrativi
Telefono 0585.641237 – Fax 0585.641296 – e-mail a.soggia@comune.carrara.ms.it



COMUNE DI CARRARA

Settore Assetto del
Territorio/Urbanistica

VARIANTE ALLA CONCESSIONE EDILIZIA n° 127/04 del

Prot.n.29231/2601

Variante a Concessione Edilizia a titolo gratuito
127/04 del

IL DIRIGENTE

Vista la domanda presentata in data 02/08/2004 da BUSSINI MATILDE nato a CARRARA il 07/10/1953, residente in 54031 AVENZA VIA PROV.AV.SARZ. 97/B C.F.BSSMLD53R47B832S ed altri registrata il 02/08/2004 al Prot. Gen. n.29231 corrispondente al n.2601 del Settore Assetto del Territorio/Urbanistica, con la quale viene richiesta variante alla concessione edilizia già rilasciata per la esecuzione dei lavori di VARIANTE ALL' AMPLIAMENTO DI FABBRICATO RESIDENZIALE sull'immobile posto in AVENZA VIA PROV.AV.SARZ. 97/B, distinto al catasto al foglio 69 mappale 259-257/2

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTO il D.P.R. 6 Giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni, recante il Testo Unico dell'edilizia;

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, di cui al D.P.R. 19 marzo 1956, n.303 e s.m.;

VISTA la Legge Regionale 14 Ottobre 1999, n. 52 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale Toscana n° 1077/2003;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

VISTO il parere espresso del Nucleo di Valutazioni istituito con determinazione dirigenziale n. 58 del 22/05/2000, nella seduta n. 17 del 30/08/2004, FAVOREVOLE ;

VISTA la proposta di provvedimento da parte del Responsabile del procedimento "P.P.F.: SI RITIENE ACCOGLIBILE "

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere, comunque, il titolo necessario per il rilascio della concessione;

D I S P O N E

ART.1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE.

A BUSSINI MATILDE residente in 54031 AVENZA VIA PROV.AV.SARZ. 97/B è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti dei terzi, la facoltà di eseguire i lavori di VARIANTE ALL' AMPLIAMENTO DI FABBRICATO RESIDENZIALE sull'immobile, distinto in catasto al foglio n. 69 mappale n. 259-257/2 posto in AVENZA VIA PROV.AV.SARZ. 97/B secondo il progetto costituito da n. 3, tavole che si allegano quale parte integrante del presente atto.

ART.2 - CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO.

A - Trattandosi di caso previsto dall'art.23, comma 1°, della Legge Regionale 14 Ottobre 1999, n. 52 e successive modificazioni e integrazioni, la presente è rilasciata a titolo gratuito e quindi non è dovuto il pagamento degli oneri di urbanizzazione;

ART. 3 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

Qualora nell'esecuzione delle opere incorrano rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici, fisici e biologici, prima dell'inizio dei lavori devono essere posti in essere tutti gli adempimenti prescritti dal D.Lgs.15.8.1991 n° 277 e s.m.

La concessione edilizia è, in ogni caso, concessa fatti salvi i diritti dei terzi.

ART. 4 - OPERE IN CEMENTO ARMATO.

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 1 della Legge 5 novembre 1971, n.1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere, prima dell'inizio dei lavori, alla denuncia all'Ufficio Regionale per la tutela del territorio di Lucca e Massa Carrara (già Genio Civile) prevista dall'art. 4 della stessa legge.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio Regionale per la tutela del territorio, al fine di ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione della opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.

ART. 5 - TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data del rilascio della presente concessione edilizia ed essere completati entro tre anni dall'inizio degli stessi (art. 2, comma 2, L.R. 52/99 e s.m.).

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano già stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per ultimare le opere può essere prorogato eccezionalmente, con provvedimento motivato, solo per documentati fatti estranei alla volontà del concessionario, ce siano sopravvenuti a ritardare i lavori durante la loro esecuzione.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve dotarsi di un nuovo titolo abilitativo concernente la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo (tagliando A) e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte del funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne rediga apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuto completamento della copertura del manufatto (tagliando B).

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuta ultimazione dei lavori (tagliando C).

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i seguenti documenti:

- i contratti di appalto o di prestazioni di opere in economia regolarmente registrati;
- le denunce all'Ufficio Provinciale dell'I.N.A.I.L. da parte delle ditte esecutrici.

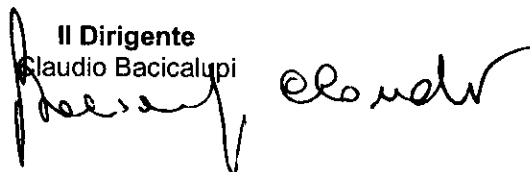
I lavori debbono essere iniziati entro un anno da 08/09/2004, data del rilascio della presente concessione ed ottenere l'abitabilità/agibilità entro tre anni dalla data di inizio dei lavori.

ART. 6 - PRESCRIZIONI SPECIALI.

- A norma dell'art.2 della L.R. 6.12.82, n. 88 e s.m., il concessionario deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio Regionale per la tutela del territorio di Lucca e Massa Carrara almeno 10 giorni prima dell'inizio stesso.

Carrara 08/09/2004

Il Dirigente
Claudio Bacicalupi



Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella presente concessione edilizia.

Carrara li 08/09/2004

IL CONCESSIONARIO

COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica – U.O Servizi Amministrativi
Telefono 0585.641237 – Fax 0585.641296 – e-mail a.soggia@comune.carrara.ms.it